

=====
La Polisportiva RINASCITA, nasce nel 1987 affiliata all'UISP, in quella che ancora oggi é la sua sede, presso il Circolo Rinascita a S. Piero a Ponti, in p.za del Popolo.

Nasce in sordina dall'amore per la bici di due persone, Mauro Baruffi, che da allora é sempre rimasto alla Presidenza della Società, e Carlo Pagano, a cui si aggiunge il figlio di Mauro, Manuele Baruffi.

Non facciamo fatica ad immaginare l'attività ciclistica di quel primo anno, basata su semplici uscite domenicali assieme, lungo le strade della zona, e per Pagano sono veramente le prime, in quanto neofilo di questo sport, che successivamente lo prenderà in maniera quasi morbosa; mentre per Baruffi, reduce da precedenti esperienze con una Società Fiorentina, é una continuazione, anche se sotto altri colori sociali.

Come dicevamo le loro pedalate si esauriscono con brevi passeggiate domenicali ed ancora é lungo da loro il solo pensare o immaginare cosa faranno, a quali fatiche saranno costretti, quali prove affronteranno, per il solo amore per questo sport.

Già la stagione successiva la Società cresce, si arriva ad avere _____ tesserati, molti dei quali rimarranno fedeli a questo sodalizio, ed allora si inizia a parlare di cicloraduni provinciali, di classifica provinciale, per per ovvi motivi é ancora molto alta, tanto che a fine stagione sarà occupato solo il 32° posto.

Ma non é questo che preoccupa o scoraggia Baruffi, Pagano e compagnia, poiché non si può pretendere grosse cose al secondo anno di vita, e il solo vedere che la Società cresce, si fa notare, comincia a farsi un nome nell'ambito delle Società Fiorentine, li incoraggia a proseguire su quella strada che a lungo andare li ripagherà.

Exgk E siamo nel 1989, la Società cresce ancora, e sono _____ i tesserati, e con loro cresce l'attività ciclistica e l'attenzione per il mondo del cicloturismo che li circonda, e si arriva così all'organizzazione di un cicloraduno che vede al via _____ partecipanti, e per essere sabato pomeriggio non é poco, questo vuol dire che cresce anche l'interesse da parte delle altre Società Fiorentine nei confronti di questa piccola Società di periferia.

Da segnalare anche che per la prima volta il Presidente Baruffi affronta il Giro delle Dolomiti e conosce così le interminabili, dure, ma bellissime salite di questa parte d'Italia che lo affascinerà così tanto da ripresentarsi al via anche nelle 2 edizioni successive.

Vengono inoltre affrontate, rimanendo in Toscana, altre interessanti prove, come il Giro della Toscana e la Prato-Abetone, due classiche del cicloturismo Regionale.

Al termine della Stagione la classifica provinciale li premierà con il _____ posto che la dice lunga sulla crescita costante di questa Società.

Ma é nel 1990 che si ha la prima svolta nella "vita ciclistica" di questo sodalizio; arrivano a S. Piero a Ponti alcuni tesserati che invece dei cicloraduni* preferiscono le gare amatoriali, e così viene effettuata per la prima ed unica volta l'affiliazione anche alla F.C.I., proprio perché i 3 "corridori" hanno intenzione di cimentarsi nelle maggiori gare Nazionali della categoria.

Ma qualcosa va storto, uno di loro, Bonacchi cessa di colpo l'attività e solo Ciampi e Vignozzi concludono la stagione agonistica a suon di gare e di risultati notevoli, primo fra tutti il Campionato Regionale Cronometro Individuale che Vignozzi conquista alla Ferruccia, nonostante una caduta, e che fa seguito ai brillanti 3° e 4° posto che lo stesso Vignozzi e Ciampi hanno conquistato la settimana precedente in Lunigiana nel Campionato Regionale su strada. Nonostante i buoni risultati ~~precedenti~~ ottenuti, fallisce invece la loro partecipazione al Campionato Italiano che si svolge in Toscana, e dove in una caldissima giornata di luglio Ciampi termina la gara in gruppo mentre Vignozzi si ritira, non confermando il brillante 3° posto nell'indicativa Regionale.

A livello cicloturistico invece continua la crescita progressiva sia nel numero dei tesserati, che ha fine hanno saranno _____, che a livello di risultati, tanto che ~~a fine anno~~ sarà raggiunto il 13° posto nella classifica Provinciale. In un bellissimo sabato pomeriggio è anche organizzata la prima, ed unica, edizione del cicloraduno denominato "4 poggi", che vede al via ben _____ concorrenti con la vittoria del _____

I tesserati della Pol. Rinascita partecipano a tanti raduni provinciali; prendono il via anche al "Giro della Romagna" e a quello delle Dolomiti, e nasce dentro alcuni la voglia di partecipare ~~ad attività alle~~ varie manifestazioni che si svolgono in giro per l'Italia, per uscire anche dai soliti cicloraduni ~~che si svolgono in Toscana.~~

Intanto anche la Società di S. Piero a Ponti, stà per essere investita dal fenomeno Mountain Bike, la nuova moda che stà facendo concorrenza alla specialissima da strada e che coinvolge tanti giovani affascinati da questa "nuova" bicicletta, ideale per fuggire dalla strada e dalla città, per immergersi nel verde e nella tranquillità delle colline che circondano i ns. paesi.

All'inizio del 1991 cambia ancora la "politica ciclistica" della Società; cessa l'attività agonistica Vignozzi dedicandosi al cicloturismo e facendosi coinvolgere nella voglia di grandi spazi, grandi prove, grandi fatiche che sono le manifestazioni di gran fondo che si svolgono in Toscana ed altrove; fra l'altro Vignozzi non è nuovo a queste prove, avendo ottenuto alcuni anni addietro il "Brevetto Azzurro" delle fondo, unico Toscano ad aver ottenuto questo riconoscimento.

Nelle gare amatoriali invece continua Ciampi, affiancato quest'anno da Innocenti e Tomberli, ed i tre pur senza vittorie collezionano una serie notevole di piazzamenti e buoni risultati, in special modo Ciampi che sembra aver ritrovato lo spunto veloce che negli anni precedenti gli ha permesso tante e tante volte di precedere tutti gli altri concorrenti.

Ma quello che la Società deve a questi cicloamatori, oltre al nome che portano in giro per la Toscana, è che grazie a loro è venuta fuori quel minimo di competitività fra i tesserati con la voglia di arrivare alle prestazioni di questi corridori con allenamenti che sembrano per loro massacranti, basati come sono sulla velocità e sugli scatti continui, ma questo uscire ~~assime~~ assieme a loro alla fine li abituerà agli sforzi che saranno costretti a fare poi, nelle ~~l~~ manifestazioni di Fondo, abbinandoli allo sforzo prolungato che affineranno in seguito. ~~Alto loro.~~

Inizia così per alcuni di loro, come Baruffi, Lurci, Menci, Pagano e Vignozzi l'avvicinamento alle prove di fondo che vengono poste come obiettivo primario per questa stagione.

Intanto i tesserati aumentano ancora, grazie anche alla Mountain Bike, che sta facendo proseliti anche qua, fra tanti ragazzi che prima non conoscevano neppure le due ruote, ed alla fine saranno quasi 65 i tesserati, dei quali tanti partecipano anche alle gare di Mountain Bike con risultati veramente buoni, tanto che a fine stagione saranno piazzati sia nella classifica Provinciale che in quella Regionale, con il _____ posto provinciale di _____, accompagnato dal _____ posto Regionale di Pelagatti.

Intanto vedono la luce le nuove maglie della Società che, nate per la MTB saranno poi adottate anche dagli "stradisti", e l'ideatore del disegno delle nuove divise, veramente singolare, è uno dei più attivi tesserati della Società Aldo Lurci, vero e proprio "disegnatore" di tutto quello che riguarda la vita artistica ~~della~~ del sodalizio sempre presieduta da Mauro Baruffi. E per gli appassionati della strada inizia quella che sarà una stagione lunghissima; chilometricamente parlando, perché dopo i primi raduni in provincia di Firenze, alcuni di loro iniziano la preparazione per le lunghe distanze che li attendono nel proseguo della stagione.

Così arrivano le partecipazioni alla "Prato-Viareggio", al "Giro della Toscana" con un percorso discutibile sul piano tecnico visto che si rivela durissimo e su strade che poco hanno a che fare con il nome che porta la manifestazione; si prosegue poi con il "Giro del Chianti", attraverso zone veramente belle dal lato paesaggistico, la "Sieci-Secchieta", dove viene riportato un brillante 7° posto, per proseguire poi con la "Prato-Abetone" con un bel _____ posto in classifica.

Si arriva poi al "Giro delle Dolomiti" affrontato per la Terza volta da Baruffi e Menci, che in precedenza aveva affrontato anche la "Nove Colli di Cesenatico", ma il clou della stagione è fissato per settembre quanto i lunghi allenamenti effettuati durante le ferie estive vengono messi ~~attuamente~~ in pratica con la "Milano-San Remo" che vede arrivare alla città dei fiori, dopo quasi 10 ore di sella e ben 290 KM. quattro tesserati della Pol. Rinascita, vale a dire il presidente Baruffi, ~~xxxxxxxxxxxx~~ il suo Vice Pagano e due consiglieri Lurci e Vignozzi, che fra l'altro sono anche i primi Toscani fra gli oltre 1500 partenti, a concludere la prova, al termine di un percorso che rispecchia fedelmente quella della "classica di primavera" dei professionisti.

Anche se la fatica è tanta la soddisfazione per la riuscita della prova è superiore e sui tornanti del Poggio tutto sparisce, rimane solo la gioia per la prova brillantemente portata a termine.

Solo sette giorni dopo ~~la~~ il sodalizio di S. Piero a Ponti riparte alla volta ancora del Nord d'Italia, destinazione Lago del Garda dove si disputa la "Gardesana", Fondo Internazionale attorno al Lago.

Al cospetto degli squadroni del Nord e soprattutto della Germania la Società Fiorentina non sfigura, conquistando un brillantissimo 7° posto, e manco a dirlo è la prima fra le Società Toscane presenti.

La classifica provinciale ovviamente risente della partecipazione a queste manifestazioni Nazionali ed Internazionali, e così al termine dell'annata ~~la~~ ~~classifica~~ parla del 15° posto su strada e del _____ di MTB, che si è nel frattempo un pò sfaldata.

Nel corso di questa annata è stata organizzata in collaborazione con il Comune di Campi Bisenzio, in occasione della Festa della Sport, la prima edizione

della "Fondo dell'Appennino Tosco-Emiliano", che ha visto al via oltre 260 partenti, ed ha visto l'affermazione del G.S. Conti di Firenze, Società leader in campo Regionale e Nazionale.

L'organizzazione di questa fondo é veramente notevole, grazie all'aiuto che tanti, tesserati e non, danno alla Società ; il percorso anche se impegnativo, é bello e vario, ed attraverso zone bellissime sia ciclisticamente parlando, che sotto il punto di vista paesaggistico, con l'attraversamento di zone e paesi come Prato, Vernio, Montepiano, Roncobilaccio, ed il Mugello tutto con la scatta alla Futa, che nulla hanno da invidiare in fatto di storia e tradizioni a nessun'altra zona.

Inoltre in primavera erano state organizzate anche 2 manifestazioni di Mountain Bike che, anche se disputate in giornate piovose, avevano avuto una buona partecipazione .

IL 1991 si chiude con una bella festa organizzata nei locali del Circolo Rinascita di S. Piero a Ponti, dove alla presenza dell'Ass. allo Sport del Comune di Campi B/zio Raffaello Bacconi, e del responsabile Regionale Uisp, Giovanni Baldanzini, vengono tirate le somme della stagione appena conclusa e vengono gettate le basi per quella futura.

Ed il '92 si apre nel migliore dei modi con l'arrivo di nuovi tesserati provenienti da una Società Fiorentina disciolta, che inglobano la Società presieduta da Mauro Baruffi che oltre che Presidente si stà sempre più affermando come vero trascinatore della Società, ben spalleggiato da un consiglio composto da gente esperta ed appassionata e di cui da questo anno entra a far parte anche Riccardo Trambusti, che colma la lacuna nel settore Mountain Bike, settore che non aveva una persona con la passione e la volontà che invece dimostra di avere Riccardo e per questo era andata un pò allo sbando nel finire della passata stagione.

Ma questa MTB che presenta tantissimi praticanti nella Società, é difficile da gestire, poiché le esigenze sono tante, i tesserati tutti giovanissimi hanno giustamente anche altre "distrazioni", e così anche se l'inizio stagione lasciava presagire buoni risultati sotto il punto di vista delle presenze, un pò meno sotto quello dei risultati agonistici; ma mano che si vā avanti con la stagione e più che le presenze diminuiscono.

Ma non ci sono obblighi per nessuno in questa Società, e perciò nessun problema per coloro che invece di partecipare alle manifestazioni preferiscono andare a giro per proprio conto perché come dice il presidente Mauro Baruffi in una lettera che sarà prossimamente consegnata ai tesserati "Lo scopo con cui nel 1987 tre persone decisero di unirsi in una Società Sportiva era, e rimane tuttora, quello di divulgare ulteriormente questa voglia di pedalare, insieme o da soli, cercando nel ns. piccolo di emulare le gesta atletiche di quei campioni che hanno fatto del nostro sport quello più amato e seguito, e soprattutto uno di quelli dove la violenza non é ancora entrata, ma che unisce i tifosi di ogni paese, colore o idea essi siano."

A fine febbraio viene organizzata la III edizione della "Pedalta Etrusca", manifestazione di MTB valevole anche per il Camp. Provinciale, e al quale partecipano complessivamente ben 280 tesserati che affrontano a colpi di pedale i pendii del Monte Albano e che vede alla fine la vittoria della Società _____ davanti a _____ con una segnalazione particolare per _____ della C.A. Montemurlo e per Cioni della Diamond

~~Bike che offrono sprazzi veramente di grande potenza sulla ripida salita che~~

Bike che offrono sprazzi veramente di grande potenza lungo la ripida salita affrontata 3 volte che ha portato i concorrenti a Verghereto prima di gettarsi nella discesa dentro al bosco che ~~risopre~~ ^{risopre} il Monte Albano.

L'attività su strada inizia alla grande, con una partecipazione alle manifestazioni veramente notevole, con la classifica che vede sempre fra le prime 3- 4 Società ~~sempre~~ quella presieduta da Mauro Baruffi, ~~XX~~

Poi con il mese di Maggio inizia il periodo delle fondo e tanti atleti guardano a queste con occhi e gambe particolari, vista anche la preparazione che vanno a fare per queste prove.

Non ci sono più i cicloamatori, emigrati presso altre Società, ma la passione e la volontà é sempre tanta e trainata dai "veterani" anche alcuni neofili si gettano sulla strada delle fondo.

E dopo la prima prova del Camp. Nazionale di Fondo che si svolge a Firenze si arriva alla durissima "Nove Colli di Cesenatico", dove ben 11 sono gli iscritti della Pol. Rinascita che fanno parte di quei 5000 ciclisti che partono da Cesenatico e affrontano il durissimo percorso costellato da ben 9 salite, alcune durissime e la portano a termine con la classifica che li vede premiati come 95 delle 807 società presenti e 5 fra quelle provenienti dalla provincia di Firenze.

Da notare il tempo ed il piazzamento di Vignozzi, classificatosi 12° dei concorrenti provenienti dalla Toscana; ma tutti coloro che portano a termine questa prova sono degni di elogio perché questa "Nove Colli" é una manifestazione bellissima ma durissima da domare.

Esaurito Cesenatico si prosegue dopo soli 15 giorni con la "Prato-Viareggio" che vede la Società classificarsi al ____ posto, e si continua con il "Giro della Toscana" con un percorso più consonò al suo nome, e con il ____ posto finale, per proseguire con il "Giro del Chianti" con un brillantissimo ____ posto in classifica che significa tanto per la Società Fiorentina.

A metà Giugno intanto si svolge a Firenze il Camp. Nazionale di Cicloturismo e la Pol. Rinascita conclude con un buon ____ posto nella classifica finale che vede il G.S. Conti di Firenze conquistare la piazza d'onore; ~~XXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXX~~

In occasione proprio di questa grossa manifestazione vi é il gemellaggio fra la POL. Rinascita e il G.S. Granarolo di _____, con una bella festa nei locali del Circolo Rinascita, a saldare l'amicizia e l'amore per la bici fra queste due Società.

Partecipazione, seppur ridotta anche alla "Sieci-Secchieta"; ma il 28 Giugno c'è la seconda edizione della "Fondo dell'Appennino Tosco-Emiliano" che vedeva ~~XXXXXXXXXX~~ il consiglio della Pol. Rinascita impegnato da settimane per la buona riuscita di questa manifestazione, che viene organizzata sempre in collaborazione con il Comune di Campi B.zio nell'ambito della "II Festa dello sport e che vede al via quasi 280 partenti di 39 società provenienti da 3 regioni. La manifestazione era abbinata anche al raduno autogestito del giorno precedente sempre organizzato dalla Pol. Rinascita e che vede presentarsi 130 persone, compiendo così la prima edizioni della "2 giorni di ciclismo", manifestazione che avrà sicuramente seguito.

Tanti i premi, sia individuali che per Società, con ben 50 fra Coppe Trofei, Targhe fra i quali spiccano i trofei del Comune di Campi B.zio, dei F.Lli Ballerini Auto, Veneta Assicurazioni, del Circolo Rinascita, oltre alle coppe offerte dalla Regione Toscana, dal C.ON.I. Provinciale, dall'Assess; Turismo

dei Comuni di Firenze e Prato, del Monte dei Paschi di Siena, della Gelateria il Fantino e tante ~~e tante~~ altre ^{di} ditte Enti e Privati fra i quali quella offerta dalla Famiglia Baruffi in memoria ^{di FLORIMDO BARUFFI} del padre del Presidente Mauro ~~Baruffi~~. Ed è proprio la sua Società che si aggiudica il trofeo del Comune di Campi b.zio in palio per la vincitrice della "Il giorni di ciclismo" davanti al G.S. Conti di Firenze, ed al Sport Amico Club di Paperino che invece si aggiudica il trofeo F.Lli Ballerini ~~nesso~~ quale vincitrice della fondo dell'Appennino Tosco-Emiliano. Come sempre perfetta l'organizzazione di questa fondo, a parte piccoli problemi sorti al controllo del percorso ridotto, per il mancato arrivo del giudice di gara; ma sono incidenti che non inficiano l'organizzazione e lo svolgimento, ~~ma~~ regolarissimo della manifestazione e che servono per il futuro, quale monito per eventuali errori da non ripetere.

Ma è soltanto 6 giorni dopo aver organizzato questa manifestazione che la Pol. Rinascita parte per quella che è ritenuta la più dura manifestazione cicloturistica d'Europa, "La Marmotte".

Questa gara si svolge in Francia, è lunga 174 km., ma sono i suoi oltre 5000 mt di dislivello che la fanno veramente massacrante, con la scalata alle mitiche salite della Croix de Fer, ~~Telegraphe~~ Telegraphe, Galibier, e Alpe d'Huez.

Ma non sono solo queste montagne le cause del ritiro di quasi 3000 dei 4000 partenti provenienti da 11 paesi Eusopel; pioggia, nebbia, neve, sole ed ancora pioggia provocano una decimazione ~~massiccia~~ e impressionante, senza precedenti. La cronaca della manifestazione di cui in seguito vedremo anche chi sono stati i protagonisti, parla chiaro della giornata vissuta; già un'ora prima della partenza la pioggia annuncia infatti inesorabile il destino dei partenti, fra i quali 3 atleti della Pol. Rinascita, Baruffi, Menci e Vignozzi, accompagnati da ~~un~~ un amico pedalatore di vecchia data ed espertissimo di queste gare, Fabio Magnelli. Nessuno rinuncia, tutti a testa bassa sotto una fitta e gelida pioggia nell'unico tratto di pianura ~~che~~ esiste in tutta la gara, quei 9 km. che portano alle prime rampe della Croix de Fer (2068 mt), un'arrampicata lunga 30 km. con pendenze del 9-10 % su cui il plotone gradualmente si assottiglia, sino a richiedere la resa di tantissimi di loro.

Ma è in vista della vetta che l'ecatombe raggiunge il culmine; lo scenario è impressionante, nebbia e pioggia si mescolano impedendo quasi la vista, accentuando i pericoli già notevoli ~~per~~ per quei 500 mt. iniziali di discesa, sterrati con buche sassi e rivoli d'acqua che esaltano le capacità acrobatiche e di resistenza fisica (tenendo presente che la temperatura si avvicinava allo 0°) dei primi transitati, il francese Brochard, professionista della Castorana, il "postino volante" Michele Pepino di Cuneo, e il campione Francese di ciclo-cross, Chiotti.

Ma sono già meno di 1500 i superstiti che poi affronteranno il Telegraphe (1570 mt) sempre nella nebbia e acqua, mentre ai 2646 mt del Galibier già da 2 ore nevica, tanto che il direttore di corsa già ha predisposto il percorso alternativo in previsione della chiusura del passo.

Ma lungo i 33 km. di salita dove di scatenata Brochard, fa capolino il sole, portando un pò di sollievo al migliaio di ardentosi che si apprestano ad affrontare, terminata la durissima salita, l'interminabile discesa che li porta prima al Col de Lautaret (2058 mt) e infine a Bourg d'Oisons tutta con il vento contrario che ancora ostacola la marcia dei concorrenti.

E qui, nel capoluogo della Valle dell'Oisons che iniziano i 21 tornanti che a capo di 14 km di arrampicata conducono all'Alpe d'Huez, immersa nel sole. Ed alle 14 in punto giunge il francese Brochard, dopo 6 ore e 40 minuti di fatica, precedendo l'italiano Pepino di oltre 10'; da segnalare anche il 6° posto, ad oltre 28' dal vincitore, del professionista Pierangelo Bincoletto. E saranno solo altri 37 gli italiani che concluderanno la prova, e 3 di questi sono Toscani, Baruffi, Menci e Magnelli, mentre Vignozzi è stato sconfitto dal tempo.

Sono le 21 di sera quando sotto un violento acquazzone termina la massacrante gara Jean Claude Gay, francese, ultimo classificato dei 1035 atleti che hanno portato a termine la manifestazione.

E' tanta la gioia per la riuscita della prova che la stanchezza fa presto anche a sparire, tanto che due dei 4 toscani presenti, già la mattina seguente armati di bagagli e bicicletta prendono la strada per il ritorno in terra natia; pedalando lungo le strade del Sud-Est della Francia, Sergio Menci e Fabio Magnelli scalano in successione altre magnifiche e leggendarie montagne, come il Lautaret, già sceso nella "Marmotte", il Vars, l'Izoard, la terribile Cayolle, il Toutes Aures, l'Ayen, la Clavel; visitano luoghi bellissimi di queste regioni come il Lac de Saint Croix e il Gran Canyon du Verdon; percorrono strade fra scenari fantastici come la Valle del Verdon e altre brulle e rocciose, fino a giungere in Italia attraverso il Col du Turini, celebre per il Rally di Monte-Carlo, che su queste strade ha il suo epilogo e dove i nostri amici sfiorano invece la tragedia per il cedimento della collina soprastante la strada poche decine di metri avanti a loro.

Una volta giunti in Italia, Menci e Magnelli, si portano attraverso la Riviera Ligure, a Savona dove 6 giorni prima avevano lasciato l'auto; hanno percorso oltre 800 km. dei quali tanti e tanti ancora sotto la pioggia, ma non per questo il morale è a terra, anzi.

Archiviata la bellissima avventura vissuta dai due amici, bici e bagagli alla mano, ci spostiamo ancora in Italia dove l'attività della Pol. Rinascita non si è certo fermata, anzi, c'è la "Prato-Abetone" da ~~affrontare~~^{domare}; e così viene affrontata anche questa prova che viene conclusa con un bel _____ posto in classifica che ripaga ~~egregio~~ i ns. amici della fatica fatta.

A questo punto sono d'obbligo le ferie estive e il meritato riposo, o perlomeno sarebbero d'obbligo, perché c'è da pensare a quello che li aspetta a Settembre, con la Milano San Remo che bussa alle porte con i suoi 290 km.

Ma si pensa anche al futuro in questa Società, ed è già partita la richiesta per l'organizzazione nel prossimo anno di una prova di Campionato Nazionale di Fondo a S. Piero a Ponti per i primi giorni di Giugno, per continuare in quella crescita che piano piano sta avvenendo all'interno di questa Società di S. Piero a Ponti.

Nonostante tutte le manifestazioni disputate in giro per l'Italia, è continuata anche l'attività provinciale e questa partecipazione assidua e costante è infine premiata con un ottimo _____ posto nella classifica finale del Camp. Provinciale di cicloturismo, ad ulteriore riprova che questa Società ha ulteriori margini di sviluppo e crescita, in special modo per il settore strada. Per la MTB il discorso è diverso, per tanti motivi, il primo dei quali legato all'età dei praticanti, in massima parte giovanissimi e come già detto, più difficile da tenere uniti durante l'annata.

Inoltre non esiste ancora, come invece è per la strada, un gruppo trainante di "veterani" che invoglia gli altri alla partecipazione alle tante e tante manifestazioni di questa disciplina sia a livello provinciale e Regionale che Nazionale e Internazionale/

Alla luce di tutto ciò resta un _____ posto in classifica provinciale per Società, senza alcun risultato di rilievo a livello individuale.

Conclusa l'attività su strada per la stagione '92, mentre prosegue ancora quella di MTB si pensa già alla prossima, e le idee, i piani di battaglia si intrecciano in seno alla dirigenza della Società, ~~esperienza~~ già da ora si conferma l'interessamento della Società ad agire su due fronti, quello provinciale dove sarà difficile confermarsi come 4- 5 forza, e quello Nazionale e Internazionale, con la partecipazione alle varie manifestazioni a spasso per l'Italia. E si pensa a questo proposito a ~~due~~ gare non ancora affrontate, come il "Giro di Lombardia", "Le Langhe", "La fondo della Cooperazione", ed altre ancora; ma il tutto sarà pianificato quando appariranno i calendari, ma già si parla di una o due spedizioni anche in terra Francese per la rivincita alla "Marmotte" troppo bella per essere dimenticata così presto/

E poi c'è da pensare anche ad organizzare in grande stile la terza edizione della Fondo dell'Appennino Tosco-Emiliano, che sta crescendo di anno in anno. Una parola di riguardo deve essere fatta a tutti coloro che aiutano la Polisportiva Rinascita, e pensiamo agli Sponsor, dai F.lli Ballerini Auto, concessionaria Opel, G.M., a Campi B.zio, alla Veneta Assicurazioni, alla Ibert Confezioni di Berti Luca e Padre, entrambi tesserati alla Società, ed alla Cicli Marradi di S. Piero a Ponti.

Oltre a questi ricordiamo anche il Comune di Campi B.zio che in occasione delle manifestazioni che vengono organizzate, dà alla Pol. Rinascita una mano veramente notevole, ed ammirevole è l'impegno profuso dall'Assess. allo Sport, Raffello Baccani per la crescita e lo sviluppo non solo del Ciclismo ma di tutti gli Sport in particolare nel Comune di Campi, ~~ma~~ anche all'effettuazione ogni anno della "Festa dello Sport" nel corso della quale vengono organizzate dalle varie Società del Comune tante e tante manifestazioni di ogni Sport, alcune anche a carattere Nazionale.

Oltre a quelli sopra citati sono tante e tante le Ditte e i privati che aiutano la Polisportiva a vivere ed organizzare le manifestazioni, primi fra tutti gli stessi tesserati, che pagano regolarmente l'abbigliamento e le iscrizioni alle varie manifestazioni alle quali partecipano a riprova che lo sport per costoro è solo passatempo e svago, mentre per la Società il punto principale che pone